

NOVITÀ GENNAIO 2012

FABIO BERNABEI

CANNABIS MEDICA

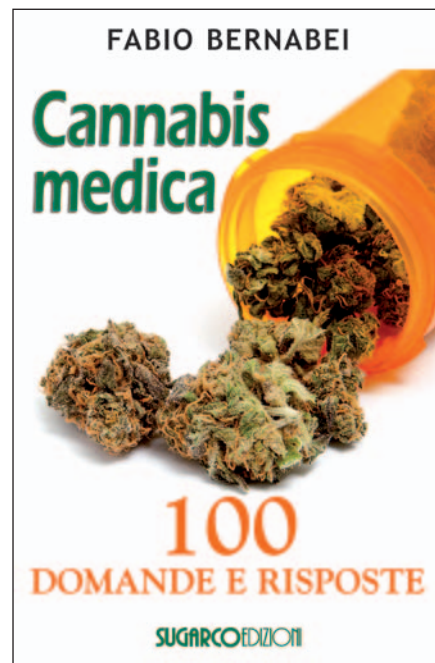
100
DOMANDE E RISPOSTE

Sedici Stati americani, oltre a Canada e Paesi Bassi, hanno permesso la vendita della cannabis come farmaco da diversi anni e rappresentano quindi un osservatorio privilegiato per capire in profondità il fenomeno e i suoi reali effetti. In Italia si è aperto il dibattito per il riconoscimento delle proprietà terapeutiche della cannabis e diverse Regioni hanno già emanato specifiche direttive al riguardo, come la Puglia, o stanno per farlo, come Toscana ed Emilia Romagna.

L'Autore ha viaggiato in maniera estensiva, a scopo di ricerca sociale, negli Stati Uniti acquisendo una visione non comune sulla complessa realtà della cannabis medica. Rapporti di pura aneddotica presentati come studi con valenza scientifica, ricerche ampiamente carenti rispetto agli standard scientifici pubblicizzati come innovativi, articolate azioni di lobby su politici e legislatori nelle singole nazioni come negli organismi sovranazionali, aggressive campagne pubblicitarie multimilionarie su ogni tipo di media, sono solo alcuni degli artifici con cui si cerca di rendere concreta la (inesistente) dimensione terapeutica del fumo di cannabis.

Un serio impegno nell'azione di prevenzione non può riguardare solo i genitori e gli educatori ma deve investire la coscienza di tutti perché l'uso di droga rappresenta una delle maggiori minacce alla dignità dell'uomo e alla convivenza civile, come ben descritto da Papa Benedetto XVI che ha definito la droga: un «potere che come una bestia vorace mette le grinfie sul mondo intero e lo distrugge». Una questione con numerosi risvolti medico-scientifici, ma anche politici e sociali, riassunti in cento domande e altrettante risposte con il sostegno di una rigorosa documentazione e in un linguaggio accessibile ai non addetti ai lavori.

Fabio Bernabei, giornalista, scrive su diverse testate in merito alle problematiche sociali, politiche e culturali correlate alla tossicodipendenza. Presidente dell'Associazione Osservatorio Droga, è rappresentante per l'Italia della European Cities Against Drugs (ECAD), la più grande organizzazione internazionale indipendente sulla tossicodipendenza, e del Drug Watch International (DWI), il network mondiale di esperti e specialisti. Ha scritto numerosi saggi e libri sull'argomento droga.



pp. 144 - € 16,00
ISBN 978-88-7198-626-5



pp. 400 - pp. 24 ill. fuori testo
€ 25,00 - ISBN 978-88-7198-561-9

LA VERA STORIA DELLA DIFFUSIONE DELLE DROGHE PSICHEDELICHE

MARIO ARTURO IANNACCONI

RIVOLUZIONE PSICHEDELICA

Cosa collega la CIA a Timothy Leary? Allen Ginsberg con gli psichiatri militari? Gli hippies con l'omicidio Kennedy? Una sigla: LSD, la sostanza scoperta nel 1938 da Albert Hofmann sulla quale si concentrò l'interesse di scienziati, rivoluzionari, filosofi, militari e agenti segreti di mezzo mondo. Era la medicina meravigliosa che doveva vincere l'alcolismo, la follia, le ingiustizie, e anche creare la spia perfetta. Per questo motivo fu studiata dai più grandi istituti di ricerca strategica e inserita nei protocolli del più colossale esperimento segreto della storia americana, l'MK-Ultra.

Rivoluzione psichedelica racconta la storia della diffusione improvvisa e travolgente di potenti sostanze allucinogene nella società americana ed europea, all'origine degli hippies e dei colori degli anni Sessanta. Un evento di difficile decifrazione, forse un segreto imbarazzante, di cui poco amano parlare gli storici della Contestazione e del Sessantotto.